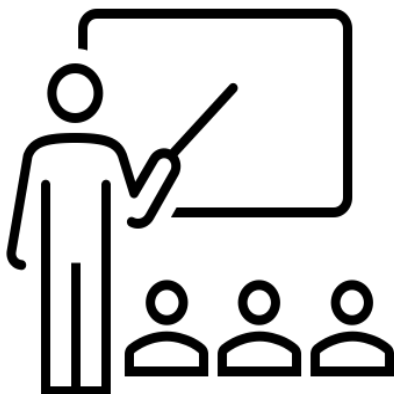


Istituto Scolastico Superiore Paritario "Kennedy"



Documento del Consiglio di classe

A.S. 2025/2026

*Classe: 5^A A
ITE – AFM*



Istituto Kennedy
SCUOLA PARITARIA

*Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo delle Scienze Umane
SSTD02500P (D.M. 29.12.2000) – SSPQC75000 (D.D. 30.09.2020)*

Via Michele Coppino 1/3 – 07100 Sassari – SS – tel/fax 079233602

email: info@kennedyss.it pec: kennedyss@arubapec.it

www.kennedyss.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2026

Art. 17, comma 1 del D.lgs. 62/2017 e O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN DATA 05/05/2026

5^A A Istituto Tecnico Economico

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

A.S. 2025/2026

*Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative
Prof. Salvatore Sabino*

Sommario:

1. Componenti del Consiglio di classe	5
2. Presentazione dell'Istituto Scolastico Superiore Paritario Kennedy	6
3. Profilo professionale: Istituto Tecnico Economico, Indirizzo AFM	7
4. Piani di studio e quadro orario	10
5. Profilo della classe	11
6. Avvicendamento docenti	12
7. Percorso formativo	13
7.1. Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente	13
7.2. Competenze chiave di cittadinanza	13
7.3. Competenze trasversali	14
7.4. Obiettivi educativi raggiunti da una parte della classe	15
7.5. Obiettivi didattici raggiunti da una parte della classe	15
7.6. Obiettivi raggiunti individualmente	16
8. Metodi, tempi e strumenti di lavoro	16
8.1. Metodi	16
8.2. Svolgimento dei programmi	17
8.3. Processo di apprendimento	17
8.4. Tempi dell'apprendimento	18
8.5. Strumenti di lavoro	18
8.6. Spazi	19
9. Valutazione	20
9.1. Strumenti di valutazione e verifica	20
9.2. Tipologie di prove utilizzate durante l'anno scolastico	21
9.3. Definizione di criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità	22
9.4. Valutazione del comportamento	23
10. Organizzazione degli interventi di recupero	23
11. Tipologie di lavoro del Consiglio di classe	23
ALLEGATO 1: ATTIVITA' EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITA'	24

1. Componenti Commissione d'Esame	24
2. Prove d'Esame – Simulazioni	24
2.1. Prima prova scritta	24
2.2. Seconda prova scritta	30
2.3. Colloquio	33
 ALLEGATO 2: EDUCAZIONE CIVICA	 36
 ALLEGATO 3: Formazione Scuola Lavoro: ATTIVITA' NEL TRIENNIO	 39
 ALLEGATO 4: ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	 41
 ALLEGATO 5: SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	 42
A. Materia: Lingua e letteratura italiana	42
B. Materia: Lingua e cultura straniera – Inglese	45
C. Materia: Seconda lingua comunitaria - Spagnolo	47
D. Materia: Storia	49
E. Materia: Diritto	52
F. Materia: Economia politica	54
G. Materia: Economia aziendale	55
H. Materia: Matematica	57
I. Materia: Scienze motorie e sportive	58
 ALLEGATO 5: CREDITI SCOLASTICI	 59
 ALLEGATI AL DOCUMENTO	 60



Istituto Kennedy
SCUOLA PARITARIA

1. Componenti del Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Alessio Becca	Scienze motorie e sportive
Angela Coccoi	Inglese
Angela Puggioni	Italiano / Storia
Daniele Carta	Matematica
Laura Satta	Diritto
Simona Farru	Spagnolo
Stefania Franca De Col	Economia aziendale / Economia politica

Coordinatore della classe
Prof.ssa Laura Satta

2. Presentazione dell'Istituto Scolastico Superiore Paritario Kennedy

L'Istituto Scolastico Superiore "Kennedy", fondato a Sassari nel 1980 come Istituto di recupero degli anni scolastici, ha ottenuto il riconoscimento legale e assunto l'attuale denominazione nel 1988, in seguito ai Decreti Ministeriali del 17 maggio 1988 e dell'11 luglio 1989.

Con il Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2000 è stato ufficialmente riconosciuto come Istituto Paritario.

L'Istituto Scolastico Superiore "Kennedy" è un istituto privato e paritario che offre parità di trattamento con gli istituti statali per i seguenti percorsi:

- Istituto Tecnico Economico con indirizzo in Amministrazione, Finanza e Marketing;
- Liceo delle Scienze Umane.

L'organizzazione e il funzionamento amministrativo e didattico sono regolati dalle medesime normative che governano gli istituti statali corrispondenti.

I titoli rilasciati dall'Istituto alla fine di ogni anno scolastico hanno lo stesso valore legale di quelli ottenuti presso le scuole statali:

- *Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing* acquisisce competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici, nazionali e internazionali;
- *Il maturato al Liceo delle Scienze Umane* sviluppa competenze generali nelle aree della psicologia, sociologia e antropologia.

Gli studenti scelgono di frequentare l'Istituto Scolastico Superiore "Kennedy" per la sua costante attenzione alla formazione di ciascun individuo, offrendo programmi formativi in continuo aggiornamento e seguendo i più innovativi progetti ministeriali e regionali.

La scuola stabilisce un rapporto significativo con gli studenti, ponendoli al centro del processo di apprendimento, allo scopo di prepararli al meglio per il mondo universitario e/o del lavoro.

Gli studenti, appartenenti alla fascia di età compresa tra i quattordici e i trent'anni, provengono da diverse località della Sardegna, ognuno con esperienze e percorsi didattici diversificati.

L'ambiente familiare di provenienza è altrettanto vario, arricchendo la comunità scolastica con culture e sensibilità diverse.

L'Istituto, recentemente ristrutturato, offre spazi ampi e luminosi, con tutte le aule dotate di LIM o Monitor Interattivi.

L'orario delle lezioni è progettato per consentire ai pendolari di rientrare nei loro paesi d'origine in orari compatibili con i mezzi pubblici.

La scuola, con il contributo attivo degli studenti, si impegna a mantenere un'immagine attuale e a essere un luogo di crescita culturale e civile, promuovendo la convivenza democratica e l'inclusione sociale.

Inoltre, si propone come centro di formazione continua e riflessione sulle sfide contemporanee, promuovendo progetti e iniziative di crescita sociale a tutti i livelli.

L'offerta formativa dell'Istituto è orientata alla valorizzazione delle risorse degli studenti, motivandoli allo studio e contribuendo al recupero di situazioni di svantaggio culturale e motivazionale che possono portare alla dispersione scolastica.

In sintesi, l'Istituto Scolastico Superiore "Kennedy" rappresenta il luogo ideale per soddisfare le esigenze di aggregazione, comunicazione e socializzazione degli studenti, offrendo un ambiente stimolante, sereno e inclusivo.

3. Profilo professionale: Istituto Tecnico Economico, Indirizzo AFM

L'Istituto Tecnico Economico, ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing mira a far conseguire delle conoscenze tecniche – economiche in diversi rami: il marketing, l'economia sociale, l'amministrazione delle imprese, l'economia e la finanza.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa.

Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario, con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati.

Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli stage, i tirocini e la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Inoltre, il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing", oltre a una buona cultura generale di carattere storico-letterario, unita alla conoscenza di due lingue comunitarie a livello comunicativo e commerciale/economico, ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Pertanto, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, dai quali imparare a valutare fatti e situazioni e i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;



Istituto Kennedy
SCUOLA PARITARIA

- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.



4. Piani di studio e quadro orario

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
S. I.(Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
<i>Totale ore settimanali</i>	<i>31</i>	<i>31</i>	<i>31</i>	<i>31</i>	<i>31</i>

5. Profilo della classe

La classe 5ª A dell'Istituto Tecnico Economico, indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, è composta da 12 studenti, di cui 11 maschi e 1 femmina.

Gli alunni provengono in prevalenza da diversi comuni del territorio (Uri, Ittiri, Laerru, Castelsardo, Alghero e Sorso), mentre tre risiedono a Sassari. La quasi totalità della classe ha frequentato questo Istituto, ad eccezione di due studenti provenienti da altre scuole. Si segnala inoltre la presenza di uno studente proveniente dalla classe quinta dell'anno precedente, che non ha tuttavia frequentato nel corso dell'anno scolastico. Nella classe è inoltre presente uno studente per il quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato, mentre per un altro alunno è in corso la definizione della relativa documentazione specialistica.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per livelli di apprendimento, impegno e partecipazione al dialogo educativo. Nel corso dell'anno, il Consiglio di classe ha operato con continuità per favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi, promuovendo il consolidamento delle competenze e cercando di rispondere alle diverse esigenze formative.

È possibile individuare, in linea generale, tre livelli di preparazione:

- un ristretto gruppo di studenti ha dimostrato impegno costante, partecipazione attiva e un buon livello di autonomia, conseguendo risultati complessivamente positivi;
- un secondo gruppo, più numeroso, ha evidenziato capacità adeguate ma un'applicazione non sempre continua, raggiungendo comunque una preparazione nel complesso sufficiente;
- un ultimo gruppo ha incontrato maggiori difficoltà, legate principalmente a lacune pregresse, a un metodo di studio non sempre efficace e a una partecipazione discontinua; tali studenti hanno tuttavia raggiunto, con il supporto dei docenti, un livello di preparazione essenziale.

La frequenza scolastica non è risultata sempre regolare, anche in relazione al pendolarismo e a situazioni personali. In particolare, alcuni studenti hanno svolto attività lavorative pomeridiane o nel fine settimana, circostanza che talvolta ha inciso sulla continuità dello studio, sulla puntualità e sulla partecipazione alle attività didattiche. Nel corso dell'anno si sono registrati ritardi frequenti e diverse assenze per parte della classe; tali situazioni sono state costantemente monitorate dal Consiglio di classe, anche attraverso il dialogo con le famiglie, al fine di favorire una maggiore regolarità nella frequenza scolastica.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si è mostrata generalmente vivace; nel corso dell'anno si è progressivamente consolidato un atteggiamento più consapevole nei confronti delle regole scolastiche e del rispetto delle scadenze.

Per quanto riguarda la continuità didattica, rispetto all'anno precedente essa è stata garantita per le seguenti discipline: italiano, storia e matematica.

Il Consiglio di classe ha promosso un approccio allo studio più autonomo e consapevole, valorizzando le potenzialità di ciascuno studente e offrendo supporto in presenza di difficoltà attraverso una programmazione attenta e mirata. Non tutte le attività previste in sede di programmazione annuale sono state svolte integralmente secondo quanto pianificato.

Il rapporto con le famiglie si è mantenuto costante, principalmente attraverso i colloqui programmati, ma anche mediante contatti telefonici, ogni volta che si è reso necessario un confronto tempestivo.

6. Avvicendamento docenti

DISCIPLINA	DOCENTE	3°	4°	5°
ITALIANO	Prof.ssa Angela Puggioni	3°	4°	5°
			X	X
STORIA	Prof.ssa Angela Puggioni	3°	4°	5°
			X	X
ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa Stefania Franca De Col	3°	4°	5°
				X
DIRITTO	Prof.ssa Laura Satta	3°	4°	5°
		X		X
ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Stefania Franca De Col	3°	4°	5°
		X		X
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Barbara Onida DA NOVEMBRE: Prof.ssa Angela Coccoi	3°	4°	5°
				X
LINGUA SPAGNOLA	Prof.ssa Barbara Onida DA DICEMBRE: Prof.ssa Simona Farru	3°	4°	5°
				X
MATEMATICA	Prof. Daniele Carta	3°	4°	5°
			X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Alessio Becca	3°	4°	5°
				X

7. Percorso formativo

7.1. Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza multilinguistica
- competenza digitale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza imprenditoriale

7.2. Competenze chiave di cittadinanza

Sono state raggiunte le seguenti competenze:

- Imparare ad imparare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Progettare
- Comunicare
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Collaborare e partecipare

7.3. *Competenze trasversali*

A. Acquisire un comportamento responsabile e autonomo:

- Portare regolarmente il materiale e usarlo correttamente
- Essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche
- Essere rispettosi delle persone e del materiale scolastico

B. Socializzare in modo equilibrato:

- Rispettare le opinioni altrui, anche se diverse dalla propria
- Essere disponibili ad accettare le diversità
- Non ironizzare sugli errori altrui
- Essere disponibili alla solidarietà
- Promuovere e sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali
- Osservazione della realtà
- Maturare progressivamente una personalità armonica
- Dare importanza alla cura della propria persona, per sentirsi bene con sé stessi e a proprio agio con gli altri
- Saper svolgere il lavoro in modo autonomo
- Operatività
- Conoscenza dei contenuti
- Usare un linguaggio rispettoso e appropriato alle circostanze
- Interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile e assumere comportamenti adeguati
- Saper osservare, descrivere e confrontare
- Saper cogliere analogie e differenze e quindi saper classificare
- Metodo di studio
- Saper usare correttamente gli strumenti di lavoro
- Saper usare le indicazioni fornite attraverso schemi/mappe concettuali
- Saper individuare gli errori e correggerli

- Acquisire i contenuti fondamentali delle singole discipline
- Saper portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti e in modo ordinato
- Comprensione orale e scritta
- Saper individuare, in una situazione e in un testo, le informazioni principali
- Produzione orale e scritta
- Sapersi esprimere in modo comprensibile e corretto

7.4. Obiettivi educativi raggiunti da una parte della classe

- Rispetto di sé e degli altri, delle cose comuni e dell'ambiente
- Disponibilità al confronto e alla tolleranza
- Assunzione di responsabilità e capacità di autocritica
- Interesse per i problemi della scuola e del lavoro
- Solidarietà sociale
- Frequenza alle lezioni
- Lavorare in gruppo

7.5. Obiettivi didattici raggiunti da una parte della classe

- Consolidamento della capacità e della durata della concentrazione
- Essere in grado di cogliere il senso delle informazioni e interpretarne correttamente il contenuto
- Saper applicare i contenuti e le procedure acquisite
- Saper effettuare analisi corrette
- Saper gestire autonomamente e in modo corretto situazioni nuove
- Saper utilizzare e produrre documentazione
- Conoscenza e comprensione dei contenuti trattati
- Forma linguistica appropriata nella produzione scritta e orale

7.6. Obiettivi raggiunti individualmente

Gli obiettivi sono stati raggiunti in base alle capacità, alla partecipazione in classe e all'impegno di ciascuno allievo. Le conoscenze e le competenze raggiunte dagli allievi sono alquanto eterogenee.

Pertanto, la classe, come già indicato in precedenza, può essere suddivisa su tre livelli:

- Un primo gruppo è in grado di rielaborare i contenuti utilizzando un linguaggio appropriato; applica correttamente le conoscenze alle situazioni pratiche ed è in grado di operare collegamenti interdisciplinari;
- Un secondo gruppo possiede competenze di tipo prevalentemente esecutivo e ripetitivo, sa applicare regole e procedimenti in contesti noti e dispone di un lessico semplice ma sostanzialmente corretto;
- Un terzo gruppo ha una preparazione approssimativa e in taluni casi lacunosa, determinata da un discontinuo impegno.

8. Metodi, tempi e strumenti di lavoro

8.1. Metodi

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni in classe: individuali, a coppia, per piccoli gruppi
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Dibattito in classe
- Uso della piattaforma Gsuite
- Brainstorming
- Problem solving
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa

	D I R I T T O	E C O N O M I A A Z I E N D A L E	E C O N O M I A P O L I T I C A	I T A L I A N O	L I N G U A I N G L E S E	L I N G U A S P A G N O L A	M A T E M A T I C A	S C I E N Z E M O T O R I E	S T O R I A
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Lezione partecipata</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Lavoro di gruppo</i>									
<i>Discussione guidata</i>	X	X	X	X		X			X
<i>Esercitazioni</i>		X	X	X	X		X	X	

8.2. Svolgimento dei programmi

Ciascun docente ha fatto riferimento a metodologie diverse in base all'esigenza della disciplina insegnata.

Il metodo di lavoro utilizzato è stato coerente con quanto stabilito nella programmazione individuale, seguendo l'ordine cronologico ivi indicato e procedendo con lo svolgimento del programma in maniera sequenziale.

I contenuti sono stati sviluppati in modo coerente con la programmazione iniziale, pur con i necessari adattamenti in relazione ai tempi e alle esigenze della classe, privilegiando gli argomenti fondamentali.

8.3. Processo di apprendimento

È stato improntato sulla lezione frontale, necessaria per introdurre e presentare gli argomenti, in modo da esporre le informazioni preliminari e delineare l'inquadramento generale.

Solo alcuni studenti hanno partecipato alle lezioni esprimendo pareri, riportando esperienze personali, formulando domande.

8.4. *Tempi dell'apprendimento*

Sono stati articolati nella seguente sequenza:

1. Presentazione degli argomenti
2. Verifica
3. Revisione
4. Eventuale approfondimento

8.5. *Strumenti di lavoro*

Sono stati utilizzati:

- Dispense fornite dal docente
- Libri di testo
- Altri testi
- Opuscoli
- Fotocopie
- Mappe concettuali
- Schede riassuntive
- Lavori in Power Point
- Supporti multimediali
- Internet
- Software didattici
- PC
- Lavagna tradizionale
- Monitor interattivo
- LIM

8.6. Spazi

Le lezioni si sono svolte in aula, grazie all'utilizzo della LIM.

	MATERIALI					STRUMENTI				SPAZI	
	L I B R I D I T E S T O	F O T O C O P I E	V I D E O	D I S P E N S E	P O W E R P O I N T	L A V A G N A	L I M / M O N I T O R I N T E R A T T I V O	C O M P U T E R	A L T R I S T R U M E N T I	A U L A	P A L E S T R A
DIRITTO	X		X	X	X	X	X	X	X	X	
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
ECONOMIA POLITICA	X		X	X	X	X	X	X	X	X	
ITALIANO	X		X	X	X	X	X	X	X	X	
LINGUA INGLESE	X		X	X	X	X	X	X		X	
LINGUA SPAGNOLA	X		X	X	X	X	X	X	X		
MATEMATICA				X		X	X			X	
SCIENZE MOTORIE				X					X		X
STORIA	X		X	X	X	X	X	X	X	X	

9. Valutazione

La valutazione ha avuto per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione ha assunto diverse funzioni in relazione alla sua collocazione nel processo educativo:

- *Valutazione iniziale*: ha consentito di evidenziare le positività, le risorse, le potenzialità e i bisogni dell'alunno, in modo da calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- *Valutazione formativa*: è avvenuta in itinere, ha avuto funzione regolativa, in quanto ha consentito di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- *Valutazione sommativa*: ha definito i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline dopo il periodo di lavoro quadrimestrale.

In tutte le fasi si è valutato e si valuterà l'alunno non solo per quello che è o non è riuscito ad apprendere, ma soprattutto per quello che è riuscito a diventare, cioè il grado di maturità umana e culturale raggiunto.

La valutazione ha il fine di controllare e coinvolgere alunni e docenti; non è dunque un modo per rilevare errori e lacune e né tanto meno persegue il fine sanzionatorio.

L'obiettivo primario del Consiglio di classe è stato l'acquisizione delle competenze, delle abilità del singolo e l'evoluzione del processo di apprendimento.

9.1. Strumenti di valutazione e verifica

Gli studenti, sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono stati valutati secondo i criteri individuati nel P.T.O.F.

Per gli allievi BES e DSA, nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto principalmente del contenuto e non della forma, in base anche a quanto riportato nei PDP; nella valutazione orale è stato concesso l'uso di schemi e mappe e si è fatto riferimento ai nuclei tematici fondanti dei contenuti programmati, in modo da consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione.

Numero di verifiche: sono state effettuate un numero minimo di due prove scritte e orali per disciplina.



9.2. *Tipologie di prove utilizzate durante l'anno scolastico*

DISCIPLINA	V E R I F I C H E O R A L I	T E M A O P R O B L E M A	P R O V E S T R U T T U R A T E	P R O V E S E M I S T R U T T U R A T E	Q U E S T I O N A R I O	R E L A Z I O N E	E S E R C I Z I O T E S T
DIRITTO	X						
ECONOMIA AZIENDALE	X		X				X
ECONOMIA POLITICA	X						
ITALIANO	X		X				X
LINGUA INGLESE	X		X				X
LINGUA SPAGNOLA	X		X				
MATEMATICA	X		X				X
SCIENZE MOTORIE	X				X		X
STORIA	X		X				X

9.3. Definizione di criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

VOTO 1-3	Non rispetta mai le consegne e in classe si distrae e disturba. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo gravi errori nella esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Si esprime con grande difficoltà. Le sue competenze nella disciplina sono pressoché nulle.
VOTO 4	Non rispetta quasi mai le consegne e spesso si distrae. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo gravi errori nella esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Si esprime in maniera poco corretta. Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate.
VOTO 5	Pur rispettando le consegne, possiede conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Usa un linguaggio non sempre appropriato. Possiede modeste competenze nella disciplina.
VOTO 6	Normalmente assolve agli impegni e rispetta le consegne. Partecipa al dialogo educativo. Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Possiede una terminologia accettabile. Ha sufficiente competenza nella disciplina.
VOTO 7	Si impegna con metodo e partecipa attivamente. Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata. Ha discrete competenze nella disciplina.
VOTO 8	Mantiene un buono impegno e una buona partecipazione con iniziative personali. Possiede conoscenze abbastanza complete ed approfondite. Sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Usa la lingua in modo autonomo. Ha buone competenze nella disciplina.
VOTO 9 -10	Si impegna costantemente con un'ottima partecipazione al dialogo educativo. Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro e corretto. Ha ottime e generalizzate competenze nella disciplina.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*.

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*.

In conclusione, l’obiettivo della valutazione è stato soprattutto quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo, rispetto alla situazione di partenza, e sulla efficacia dell’azione didattica.

9.4. Valutazione del comportamento

Per i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento si è fatto riferimento alle tabelle inserite nel PTOF e approvate dal Collegio Docenti. Vista la legge 150/2024, nel caso di valutazione del comportamento pari a 6/10, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di colloquio d'esame.

10. Organizzazione degli interventi di recupero

Il recupero delle carenze degli anni precedenti è stato effettuato in itinere da ciascun docente, in base alle esigenze di ciascun allievo.

Anche per il recupero delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre il Consiglio di Classe ha effettuato un recupero in itinere.

È stato attivato un corso di recupero pomeridiano di economia aziendale, al quale ha partecipato solo una parte della classe.

11. Tipologie di lavoro del Consiglio di classe

Il lavoro collegiale del Consiglio di classe è stato articolato nel seguente modo:

- Formulazione della programmazione educativa e didattica
- Verifica periodica dell'attività didattica
- Condivisione dei problemi evidenziati
- Attività di collaborazione
- Incontri formali (Consigli di Classe programmati) e informali



Istituto Kennedy
SCUOLA PARITARIA

ALLEGATO 1: ATTIVITA' EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITA'

Lettura e analisi dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026

Partecipazione a webinar organizzati da DeaScuola e Mondadori

Partecipazione all'incontro di formazione "Il nuovo esame di maturità", a cura di Domenica Di Sorbio, presso il Consorzio UniOlbia

1. Componenti Commissioni d'Esame

Materie interne: Diritto (prof.ssa Laura Satta), Italiano (prof.ssa Angela Puggioni)

Materie esterne: Economia aziendale, Spagnolo

2. Prove d'Esame – Simulazioni

2.1. Prima prova scritta

Data: 16/03/2026, 20/04/2026, 11/05/2026

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Tipologia A)

Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)

Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME – TIPOLOGIA A			
Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punteggio max	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4	
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8	
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12	
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16	
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4	
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8	
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato	12	
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16	
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta – lessico ricco e appropriato	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16	
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20	
Indicatori specifici (max 40 punti)			
Rispetto dei vincoli della consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Non pertinente alla consegna	2	
	Diverse improprietà nella rielaborazione autonoma	4	
	Completamente adeguato pur con qualche imprecisione	6	
	Quasi sempre adeguato ed appropriato	8	
	Consegna rispettata ed adeguata al tipo di testo	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non pertinente: non coglie le peculiarità stilistico-testuali	2	
	Ripetuti errori / pochi ma gravi errori	4	
	Comprensione semplice ma corretta / pochi errori non gravi	6	
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8	
	Comprensione sempre evidente e puntuale	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Gravemente inadeguata / non appropriata	2	
	Analisi con diverse improprietà e imprecisioni	4	
	Sostanzialmente completa pur con qualche lacuna	6	
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8	
	Analisi accurata ed efficace	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Molto imprecisa: non coglie le peculiarità del testo	2	
	Con diverse inesattezze e omissioni	4	
	Sostanzialmente completa pur con qualche carenza	6	
	Quasi esauriente	8	
	Accurata ed efficace	10	
		punti	_____ / 100
		PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA _____ /20	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME – TIPOLOGIA A - DSA

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punteggio max	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4	
Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8	
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12	
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16	
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20	
Chiarezza espositiva	Esposizione poco chiara	4	
	Esposizione comprensibile	8	
	Esposizione sufficientemente chiara	12	
	Esposizione chiara e lineare	16	
	Esposizione fluida, organica e articolata	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16	
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
Indicatori specifici (max 40 punti)			
Rispetto dei vincoli della consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Non pertinente alla consegna	2	
	Diverse improprietà nella rielaborazione autonoma	4	
	Completamente adeguato pur con qualche imprecisione	6	
	Quasi sempre adeguato ed appropriato	8	
	Consegna rispettata ed adeguata al tipo di testo	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non pertinente: non coglie le peculiarità stilistico-testuali	2	
	Ripetuti errori / pochi ma gravi errori	4	
	Comprensione semplice ma corretta / pochi errori non gravi	6	
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8	
	Comprensione sempre evidente e puntuale	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Gravemente inadeguata / non appropriata	2	
	Analisi con diverse improprietà e imprecisioni	4	
	Sostanzialmente completa pur con qualche lacuna	6	
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8	
	Analisi accurata ed efficace	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo			
	Molto imprecisa: non coglie le peculiarità del testo	2	
	Con diverse inesattezze e omissioni	4	
	Sostanzialmente completa pur con qualche carenza	6	
	Quasi esauriente	8	
	Accurata ed efficace	10	
		punti	_____ / 100
		PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____/20



Istituto Kennedy
SCUOLA PARITARIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME – TIPOLOGIA B

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punteggio max	Punteggio attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4	
Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8	
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12	
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16	
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4	
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8	
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato	12	
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16	
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta – lessico ricco e appropriato	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16	
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20	
Indicatori specifici (max 40 punti)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Scorretta/non presente	2	
	Molto lacunosa e imprecisa	4	
	Abbastanza precisa	6	
	Corretta	8	
	Esaustiva	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Scorretta: periodare farraginoso e non chiaro	3	
	Molte imprecisioni	6	
	Qualche imprecisione	9	
	Coesione testuale presente e riconoscibile	12	
	Ordinata e coerente	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Molto lacunosa e imprecisa	3	
	Molte imprecisioni e/o contraddizioni	6	
	Sostanzialmente completa ma con qualche lacuna	9	
	Quasi esauriente	12	
	Adeguate e appropriate con elementi di complessità	15	
		punti	_____ / 100
		PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____/20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME – TIPOLOGIA B - DSA

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punteggio max	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4	
Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8	
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12	
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16	
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20	
Chiarezza espositiva	Esposizione poco chiara	4	
	Esposizione comprensibile	8	
	Esposizione sufficientemente chiara	12	
	Esposizione chiara e lineare	16	
	Esposizione fluida, organica e articolata	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16	
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20	
Indicatori specifici (max 40 punti)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Scorretta/non presente	2	
	Molto lacunosa e imprecisa	4	
	Abbastanza precisa	6	
	Corretta	8	
	Esaustiva	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Scorretta: periodare farraginoso e non chiaro	3	
	Molte imprecisioni	6	
	Qualche imprecisione	9	
	Coesione testuale presente e riconoscibile	12	
	Ordinata e coerente	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Molto lacunosa e imprecisa	3	
	Molte imprecisioni e/o contraddizioni	6	
	Sostanzialmente completa ma con qualche lacuna	9	
	Quasi esauriente	12	
	Adeguate e appropriate con elementi di complessità	15	
			punti _____ / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA			_____/20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME – TIPOLOGIA C

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punteggio max	Punteggio attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4	
Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8	
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12	
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16	
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4	
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8	
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato	12	
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16	
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta – lessico ricco e appropriato	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16	
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20	
Indicatori specifici (max 40 punti)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Molto scarso o nullo	2	
	Con diverse imprecisioni e lacune	4	
	Con qualche imprecisione	6	
	Completa seppur con qualche lacuna	8	
	Rispetto della traccia coerente e riconoscibile	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Spesso incoerente con reiterati errori	3	
	Varie imprecisioni	6	
	Schematica ma nel complesso organizzata	9	
	Complessivamente accettabile e lineare	12	
	Fluida, ricca di riferimenti e originale	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Diverse improprietà e imprecisioni	3	
	Poco riconoscibile	6	
	Schematica ma nel complesso organizzata	9	
	Evidente, ordinata e coerente	12	
	Corretta con elementi di complessità	15	
		punti	_____ / 100
		PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME – TIPOLOGIA C - DSA

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punteggio max	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4	
Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8	
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12	
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16	
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20	
<u>Chiarezza espositiva</u>	Esposizione poco chiara	4	
	Esposizione comprensibile	8	
	Esposizione sufficientemente chiara	12	
	Esposizione chiara e lineare	16	
	Esposizione fluida, organica e articolata	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16	
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20	
Indicatori specifici (max 40 punti)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Molto scarso o nullo	2	
	Con diverse imprecisioni e lacune	4	
	Con qualche imprecisione	6	
	Completa seppur con qualche lacuna	8	
	Rispetto della traccia coerente e riconoscibile	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Spesso incoerente con reiterati errori	3	
	Varie imprecisioni	6	
	Schematica ma nel complesso organizzata	9	
	Complessivamente accettabile e lineare	12	
	Fluida, ricca di riferimenti e originale	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Diverse improprietà e imprecisioni	3	
	Poco riconoscibile	6	
	Schematica ma nel complesso organizzata	9	
	Evidente, ordinata e coerente	12	
	Corretta con elementi di complessità	15	
		punti	_____ / 100
		PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____/20

2.2. Seconda prova scritta

Data: 25/03/2026, 21/04/2026, 25/05/2026

Svolgimento di un elaborato di Economia aziendale con analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE – CORSO AFM			
INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI	PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	20	
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	15	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	12,5	
	Base non raggiunto:		
	- coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso. - coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Non è in grado di utilizzare i vincoli presenti nella traccia.	10 5	
Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	30	
	Intermedio:		
	- redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte. - redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico e con qualche imprecisione le scelte proposte.	25 20	
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	17,5	
	Base non raggiunto:		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	30	
	Intermedio:		
	- costruisce un elaborato corretto e completo con alcune osservazioni personali. - costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	25 20	
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	17,5	
	Base non raggiunto:		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	20	
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	15	
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	12,5	
	Base non raggiunto:		
	- coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato. - coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Non è in grado di illustrare le scelte operate	10 5	
TOTALE PUNTEGGIO (in centesimi)			_____ / 100
TOTALE PUNTEGGIO (in ventesimi)			_____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE – CORSO AFM – BES

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: Dimostra di conoscere in modo corretto e completo i nuclei tematici della disciplina.	20	
	Intermedio: Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina.	15	
	Base: Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina	12,5	
	Base non raggiunto: Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	10-5	
Competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate / procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva le scelte proposte in modo adeguato.	30	
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva in modo sintetico o parziale le scelte proposte.	25-20	
	Base: redige i documenti richiesti rispettando i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	17,5	
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	15-5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	30	
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo.	25-20	
	Base: costruisce un elaborato che non presenta errori .	17,5	
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi.	15-5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, effettuando i giusti collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	20	
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia effettuando idonei collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	15	
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	12,5	
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e adeguato.	10-5	
TOTALE PUNTEGGIO (in centesimi)			_____ / 100
TOTALE PUNTEGGIO (in ventesimi)			_____ / 20

2.3. Colloquio

Il colloquio è finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP), secondo quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 e dalla normativa vigente. A tal fine, la Commissione tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si apre con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale. Successivamente, la Commissione propone domande e approfondimenti relativi alle discipline oggetto del colloquio (diritto, economia aziendale, italiano, spagnolo), al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, evidenziando anche il livello di autonomia, responsabilità e maturità raggiunto.

Nel corso del colloquio, il candidato:

- analizza e rielabora le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro (FSL), anche attraverso una breve relazione o un elaborato multimediale, mettendone in evidenza il valore formativo e orientativo;
- dimostra le competenze acquisite nell'ambito dell'Educazione Civica, in coerenza con quanto previsto dal curriculum d'istituto;
- discute gli elaborati relativi alle prove scritte.

E' stata programmata una simulazione del colloquio orale per il giorno 28 maggio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE – BES / DSA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline oggetto del colloquio	I	Acquisisce i contenuti in modo frammentario e utilizza i metodi disciplinari solo se guidato.	0,50 – 1	
	II	Acquisisce i contenuti essenziali in modo parziale e utilizza i metodi disciplinari con il supporto degli strumenti previsti.	1,50 – 2,50	
	III	Acquisisce i contenuti fondamentali e utilizza i metodi disciplinari in modo sostanzialmente corretto, anche mediante strumenti compensativi.	3 – 3,50	
	IV	Acquisisce i contenuti in modo completo e utilizza i metodi disciplinari con adeguata autonomia e consapevolezza.	4 – 4,50	
	V	Acquisisce, rielabora e utilizza i contenuti in modo completo, autonomo e consapevole, valorizzando efficacemente le proprie strategie di apprendimento.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	I	Utilizza le conoscenze in modo limitato e guidato; l'esposizione risulta essenziale e poco organizzata.	0,50 – 1	
	II	Utilizza le conoscenze essenziali con supporto; l'esposizione risulta semplice ma globalmente comprensibile.	1,50 – 2,50	
	III	Utilizza correttamente le conoscenze fondamentali e realizza semplici collegamenti interdisciplinari; il lessico risulta adeguato ai contenuti trattati.	3 – 3,50	
	IV	Utilizza le conoscenze con buona autonomia, stabilendo collegamenti pertinenti; si esprime in modo chiaro e appropriato anche nel linguaggio tecnico-settoriale.	4 – 4,50	
	V	Utilizza e raccorda le conoscenze con sicurezza e autonomia; l'esposizione risulta efficace, coerente e ben articolata.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Formula osservazioni essenziali solo se guidato; la rielaborazione personale risulta limitata.	0,50 – 1	
	II	Esprime semplici considerazioni personali relative agli argomenti affrontati.	1,50 – 2,50	
	III	Rielabora i contenuti in modo corretto ed esprime riflessioni personali pertinenti.	3 – 3,50	
	IV	Argomenta in modo pertinente e personale, mostrando capacità di riflessione critica.	4 – 4,50	
	V	Argomenta con autonomia e spirito critico, rielaborando i contenuti in modo personale e consapevole.	5	
Grado di maturazione personale, autonomia e responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Mostra autonomia limitata nella gestione del colloquio e del percorso di apprendimento.	0,50 – 1	
	II	Dimostra un livello essenziale di autonomia e responsabilità nella gestione delle attività proposte.	1,50 – 2,50	
	III	Gestisce il colloquio con sufficiente autonomia e adeguato senso di responsabilità.	3 – 3,50	
	IV	Dimostra buona autonomia, consapevolezza e capacità organizzativa nel percorso svolto.	4 – 4,50	
	V	Dimostra piena autonomia, maturità personale e consapevolezza del proprio percorso formativo e delle proprie modalità di apprendimento.	5	



Istituto Kennedy
SCUOLA PARITARIA

ALLEGATO 2: EDUCAZIONE CIVICA

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della OM. n. 54 del 26 marzo 2026, le seguenti Unità di Apprendimento, svolte durante il I e il II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

Docente Coordinatore di Educazione civica: Prof.ssa Laura Satta

EDUCAZIONE CIVICA		
Discipline coinvolte e tempi (ore)	Obiettivi raggiunti e Competenze acquisiti	Metodologie applicate
DIRITTO: <i>L'Unione Europea</i> (4 ore)	Comprensione della nascita e del funzionamento dell'Unione Europea; conoscenza delle principali istituzioni e delle fonti del diritto europeo; comprensione del mercato unico e delle libertà economiche; capacità di utilizzare il linguaggio specifico e collegare i contenuti alla realtà attuale.	Lezioni frontali e partecipate Dispense fornite dall'insegnante e presentazione Power Point.
ECONOMIA AZIENDALE: <i>Diffusione della cultura di impresa</i> (8 ore)	Acquisizione delle competenze pratiche per avviare e gestire l'azienda e sviluppare un mindset imprenditoriale proattivo e creativo. Conoscenza del sistema economiche e del ruolo dell'impresa al suo interno per stimolare la cittadinanza economica responsabile e favorire l'innovazione e la crescita economica e sociale.	Lezioni frontali e partecipate Dispense fornite dall'insegnante e presentazione Power Point.
ECONOMIA POLITICA: <i>L'art.41 della Costituzione</i> (3)	Comprendere come la legge può indirizzare e coordinare l'attività economica, pubblica e privata, verso fini sociali e ambientali, promuovendo un'economia sostenibile e il rispetto delle future generazioni.	Lezioni frontali e partecipate Dispense fornite dall'insegnante e presentazione Power Point.



ITALIANO: <i>Il bullismo e il cyberbullismo</i> (5 ore)	Saper riconoscere comportamenti di bullismo e cyberbullismo nel contesto reale e digitale. Comprendere l'importanza di riflettere sui comportamenti propri e altrui e sulla conseguenza delle azioni. Essere a conoscenza delle strategie di prevenzione e intervento responsabile. Lo studente ha imparato l'importanza dell'auto-osservazione e che chi guarda e non interviene, o "mette like", alimenta il fenomeno.	Lezioni frontali e partecipate svolte sulla base delle dispense fornite dall'insegnante. Successivo dialogo e confronto sui temi trattati.
LINGUA INGLESE: <i>Contrasto all'uso patologico del web, al gaming e al gioco d'azzardo.</i> (3 ore)	Osservare, descrivere e analizzare i fenomeni attuali legati al mondo della comunicazione e del web nella loro complessità, con particolare attenzione alle dinamiche che caratterizzano l'universo digitale e virtuale del gioco d'azzardo. Comprensione delle nuove tecnologie, le piattaforme online e di come social media influenzino i comportamenti degli utenti, le modalità di interazione e le strategie di persuasione e coinvolgimento, evidenziando al contempo le implicazioni sociali, psicologiche ed economiche di tali fenomeni.	Lezioni frontali, supportate dall'uso di dispense e presentazioni in PowerPoint.
LINGUA SPAGNOLA: <i>Conoscenza del tema della privacy e della tutela dei propri dati e dell'identità personale</i> (3 ore)	Concetto di privacy; conoscenza del mondo del web oggi; come tutelare i propri dati e la propria identità; Pro e contro del web	Lezioni frontali e partecipate; Presentazioni Power Point
MATEMATICA: <i>Educazione finanziaria</i> (3 ore)	Educazione finanziaria: pianificazione e investimenti; strumenti di pagamento elettronici; conto corrente, home banking, truffe informatiche.	Lezioni frontali e partecipate. Dispense fornite dall'insegnante.



SCIENZE MOTORIE: <i>Educazione al corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico</i> (2 ore)	Gli studenti hanno acquisito consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione e dell'attività sportiva per il benessere psicofisico, maturando comportamenti orientati alla tutela della salute e alla cura di sé.	Lezioni frontali e partecipate Dispense fornite dall'insegnante e lavori in palestra.
STORIA: <i>Contrasto all'uso patologico del web</i> (2 ore)	Lo studente ha imparato a riconoscere possibili comportamenti a rischio e segnali di dipendenza digitale, ad applicare regole di sicurezza e avere comportamenti responsabili nella navigazione e nella comunicazione online. Ha riflettuto criticamente sulle conseguenze delle proprie azioni digitali.	Lezioni frontali e partecipate svolte sulla base delle dispense fornite dall'insegnante. Successivo dialogo e confronto sui temi trattati.



Istituto Kennedy
SCUOLA PARITARIA

ALLEGATO 3: Formazione Scuola Lavoro: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Tutor classe terza	Prof.ssa Laura Satta
Tutor classe quarta	Prof.ssa Laura Satta
Tutor classe quinta	Prof.ssa Angela Puggioni

Le attività di Alternanza Scuola-Lavoro sono state introdotte nell'ordinamento scolastico dall'art. 4 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, quale metodologia didattica finalizzata a realizzare modalità di apprendimento integrate tra formazione in aula ed esperienze pratiche in contesti lavorativi.

Successivamente, con la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (cd. "Buona Scuola"), tali percorsi sono stati resi obbligatori per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'Alternanza Scuola-Lavoro ha assunto la denominazione di "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)", con una ridefinizione delle finalità in chiave orientativa e di sviluppo delle competenze trasversali.

Successivamente, con il Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164, i PCTO sono stati ridenominati Formazione Scuola Lavoro (FSL), mantenendo invariati finalità, struttura e obblighi previsti dalla normativa precedente.

La formazione scuola-lavoro si configura pertanto come una metodologia didattica volta a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e orientative, attraverso l'integrazione tra attività d'aula ed esperienze in contesti operativi, in coerenza con il percorso di studi e con le prospettive formative e professionali degli studenti.

Di seguito si riportano le attività e i progetti di Formazione Scuola Lavoro svolti durante il triennio, anche presso altri istituti scolastici, sia pubblici che privati:

- "A scuola di primo soccorso"
- Ampurias
- ASD Alguer Rugby2024
- AssOrienta, orientamento professionale in istruzione e lavoro nelle forze armate e di polizia
- Auditorium
- Barbara Casula – Studio consulente del Lavoro
- BLSD – PBLSD
- Campus – Salone dello studente
- Centro Studi "G. Deledda"
- Conferenze sulle foibe
- Corso sicurezza
- Educazione digitale, Tech Education – Progetto "Hi -tech / Entre Lab
- I.T.A. SRL
- Incontro Avvocato
- LIDL for the future
- Lidl for the future – Project work
- Monumenti aperti
- Neanche con un fiore – Laboratorio di legalità
- Open day
- Open day presso il Conservatorio "Luigi Canepa"

- Polizia locale – sempre in prima fila
- Processo simulato – bancarotta fraudolenta
- Progetto “BeViviciSu” – educazione stradale
- Progetto al Tribunale di Sassari – Incontro con il Giudice e partecipazione alle udienze della giornata
- Progetto GenerazionePari
- Progetto MUN
- Progetto Tutti per uno – Campagna di prevenzione contro il bullismo
- Santa Maria la Palma -I.I.S. “Devilla”
- Smeraldina
- Smeraldina - I.I.S.
- Studio aziendale e tributario Martelli S.T.P. A.R.L.
- Studio delle discipline STEM
- Studio Yari Basente SRL
- Surrau - I.I.S.
- The English center
- Workshop fondamentali della creazione d’impresa negli USA



Istituto Kennedy
SCUOLA PARITARIA

ALLEGATO 4: ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, relativo alle *Linee guida per l'orientamento*, fornisce le indicazioni per le attività di orientamento da svolgere nelle scuole.

L'orientamento è un processo formativo attraverso il quale ogni studente può acquisire conoscenze e competenze necessarie per affrontare in autonomia e con responsabilità il mondo della vita.

Con la Nota n. 2790 del 11 ottobre 2023 vengono date le prime indicazioni operative alle Istituzioni scolastiche.

Le *Linee guida* prevedono, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, per anno scolastico, in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le 30 ore devono essere svolte tutte in orario curriculare e i moduli vanno integrati con la Formazione Scuola Lavoro nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS *Academy*.

I moduli possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica.

Gli alunni della 5^a A dell'Istituto Tecnico Economico, ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing hanno svolto le seguenti ore di *Orientamento*:

ATTIVITA'	DATA	ORE
Visione del film "Hindi Rajab"	02/10/2025	3
Didattica orientativa: Lettura giornale e commento articoli di cronaca		1
Attività di volontariato presso la parrocchia Santissimo crocifisso Sant'Apollinare	16/10/2025	3
Progetto generazione pari	25/11/2025	3
Didattica orientativa	15/01/2026	1
Orientamento Esercito italiano	27/02/26	1
Referendum costituzionale del 22/23 marzo	09/03/2026	2
Dall'idea all'impresa: come costruire una start up – Unimarconi	13-14-22/04/26	8
Curriculum dello studente	Apr. / Mag. 2026	10
		32



Istituto Kennedy
SCUOLA PARITARIA

ALLEGATO 5: SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

A. Materia: Lingua e letteratura italiana

	DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana
	DOCENTE: Puggioni Angela
OBIETTIVI	L'obiettivo prioritario è stato quello di far acquisire allo studente le seguenti competenze di base: leggere, comprendere e interpretare, messaggi orali e scritti, di vario genere, in situazioni formali e informali, cogliendone i contenuti espliciti ed impliciti. Esporre oralmente, in forma semplice, corretta e sintetica contenuti di vario genere attraverso la libera esposizione o con domande stimolo. Riconoscere e classificare le varie tipologie di testo letterario e non letterario e i diversi registri linguistici. Comporre testi scritti in modo semplice e corretto, applicando le basilari regole grammaticali e ortografiche. Produrre temi, riassunti, appunti, mappe e tabelle riepilogative degli argomenti. Ricercare e selezionare informazioni utili su un determinato argomento in previsione della composizione di testi scritti e dell'elaborazione di ricerche individuali. Conoscere i principali eventi storici di riferimento.
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI DI INSEGNAMENTO: Il metodo didattico è stato articolato in varie fasi: lezioni frontali e partecipate con il supporto di testi oggetto di studio, sia in versione cartacea sia attraverso la LIM. Visione e analisi di dispense fornite dal docente (basate sul libro di testo), mappe concettuali, analisi di situazioni reali e costruzione di schemi concettuali. Discussioni circa gli argomenti trattati, spesso riferendosi alla realtà attuale o facendo confronti con altri ambiti disciplinari.
	MATERIALI DIDATTICI: Dispense fornite dalla docente, mappe concettuali, video, e libro di testo.
	SPAZI: Aula fisica con possibilità di utilizzo della lavagna tradizionale, e della LIM. Aula virtuale attraverso l'uso di Classroom.
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali e scritte in ingresso e in uscita. Criteri di valutazione come indicati nel PTOF.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	1 L'età postunitaria: Naturalismo e Verismo: ● Dal Naturalismo di Zola agli scrittori Veristi italiani;



- Giovanni Verga: la visione del mondo e la poetica verista. La vita, le opere, i grandi temi;
- Da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo e La Lupa.

2 Il Decadentismo:

- Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo;
- temi e motivi del Decadentismo, gli autori e i testi;
- Charles Baudelaire e I fiori del male: architettura e significato di un capolavoro, i temi e i motivi, uno stile complesso e innovativo;
- Da *I fiori del male*, *L'albatro*;
- Giovanni Pascoli: la poetica del fanciullino, il tema del nido e il simbolismo pascoliano. La vita, le opere, i grandi temi;
- Gabriele D'Annunzio: La vita, le opere, i grandi temi;

3 Svevo e la Psicanalisi

- La vita, le opere, i grandi temi, la poetica, i riferimenti culturali;
- il tema dell'inettitudine: l'inetto, il superuomo, i vinti; la funzione conoscitiva e non terapeutica della teoria di Freud;
- *La coscienza di Zeno*: la struttura e la trama, i personaggi e i temi, lo stile, e le strutture narrativi.

4 Luigi Pirandello:

- La vita, le opere, i grandi temi;
- Il fu Mattia Pascal: genesi e composizione, una vicenda "inverosimile", le tecniche narrative, i testi;



	● le idee e la poetica: relativismo e umorismo, la persona, il personaggio e le maschere nella produzione pirandelliana. ● Testi: L'esempio della vecchia signora "imbellettata" (da L'umorismo) 5 Aspetti della poesia italiana del primo Novecento L'Ermetismo: ● contesto storico, caratteri e temi principali; ● Salvatore Quasimodo: profilo dell'autore, il pensiero e la poetica. Lettura della poesia <i>Alle fronde dei salici</i>. ● Giuseppe Ungaretti: profilo dell'autore, il pensiero e la poetica. ● Eugenio Montale: profilo dell'autore, il pensiero e la poetica.
LIBRO DI TESTO	TITOLO: Nuovo palazzo di Atlante ed. in 4 vol. vol.3 unico/ dall'unità d'Italia ai giorni nostri. AUTORE: Bruscaagli Riccardo e Tellini Gino. EDITORE: D'Anna.



B. Materia: Lingua e cultura straniera – Inglese

	DISCIPLINA: Lingua e cultura straniera – Inglese
	DOCENTE: Coccoi Angela
OBIETTIVI	L'obiettivo principale è stato quello di far acquisire agli studenti le seguenti competenze linguistiche comunicative: saper comprendere testi orali/scritti legati al mondo tecnico economico e commerciale e discutere su di essi; saper utilizzare le strutture linguistiche in un contesto settoriale della microlingua; saper esporre, anche in modo personale, argomenti dell'ambito economico e commerciale, con riguardo al lessico.
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale anche con ausilio della LIM, lezione partecipata, proiezione di slides e immagini. MATERIALI DIDATTICI: Dispense fornite dal docente, presentazioni PowerPoint, libro di testo, mappe concettuali. SPAZI: Aula didattica.
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali e scritte, utilizzando come criteri di valutazione quelli indicati nel PTOF.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	1: Grammar Review - Simple form - Continuous form - Expressions of time - Questions form 2: Past tense - Simple form - Irregular verbs - Expressions of time - Continuous form 3: Globalisation and trade - What is globalisation? - The term globalisation - Outsourcing and offshoring 4: The European Union - Historical background. - European Union structure. - The Benefits of Europe - Government and politics: UK and USA



	system 5: Banking and finance - Banking services - Online banking - Types of payments 6: The Stock Exchange - The stock exchange - Other world stock exchanges 7: Business ethics and green economy - Sustainable business - Fair trade - Microfinance - Ethical banking and investment
LIBRO DI TESTO	TITOLO: Business Expert F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley AUTORE: F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley EDITORE: Pearson Longman



C. Materia: Seconda lingua comunitaria – Spagnolo

	DISCIPLINA: Seconda lingua comunitaria – Spagnolo
	DOCENTE: Simona Farru
OBIETTIVI	Gli studenti sono stati guidati a comunicare in spagnolo in situazioni semplici e su argomenti familiari, personali e di attualità, producendo testi brevi e chiari. Hanno imparato a esprimere opinioni, desideri e progetti futuri utilizzando un lessico adeguato e rispettando le principali regole ortografiche e fonetiche, anche con l'uso di strategie per superare eventuali difficoltà. Parallelamente, è stata promossa l'acquisizione di conoscenze specifiche nell'ambito economico-commerciale, con particolare attenzione al funzionamento del commercio nel suo complesso, ai principali attori coinvolti, alle dinamiche di compravendita e distribuzione, nonché ai concetti di impresa e società. Gli studenti hanno inoltre approfondito il ruolo del sistema bancario, i metodi di pagamento, il funzionamento della Borsa e del mercato monetario, al fine di sviluppare una preparazione di base utile per una futura esperienza in ambito professionale.
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI DI INSEGNAMENTO: Lezioni frontali e partecipate con ausilio della LIM
	MATERIALI DIDATTICI: Uso di dispense e proiezioni Power Point fornite dal docente, riassunti, libro di testo.
	SPAZI: Aula didattica
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali e scritte, utilizzando come criteri di valutazione quelli indicati nel PTOF.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	1. El banco: Tipos de bancos en función de sus propiedad o actividad; El SEBC; El Banco Central; tipos de operaciones bancarias; los medios de pago; las operaciones del cajero automático 2. La bolsa: Historia de la Bolsa; características y funciones de la Bolsa; definición de acción; las Bolsas Europeas y españolas; definición y ejemplos de índices bursátiles; Las actividades bursátiles y sus participantes. 3. El mercado monetario: características principales; comparación con el mercado



	bursátil; definir qué son las letras del tesoro, los pagarés de empresa y un certificado de depósito; ejemplo de empresa (grupo Maxam). 4. El comercio: Definición de comercio y varios tipos de comercio; El proceso de compraventa en el comercio internacional; medios de transporte utilizados; la OMC: origen, características y funciones; los Incoterms; la factura electrónica 5. Revisión del léxico básico: Acciones habituales y gustos; Viajes, excursiones y hoteles
LIBRO DI TESTO	TITOLO: COM.COM 2ED. (LD) AUTORE: D'Ascanio Maria / Fasoli Antonella EDITORE: Clitt



D. Materia: Storia

	DISCIPLINA: Storia
	DOCENTE: Angela Puggioni
OBIETTIVI	L'obiettivo prioritario è stato quello di far acquisire allo studente le seguenti competenze di base: comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; utilizzare in maniera appropriata il lessico storiografico. Saper collocare gli eventi sulla linea del tempo secondo una corretta scansione cronologica. Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose. Argomentare, criticare e confrontare interpretazioni di fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà odierna.
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI DI INSEGNAMENTO: Il metodo didattico è stato articolato in varie fasi: lezioni frontali e partecipate con il supporto di testi oggetto di studio, sia in versione cartacea sia attraverso la LIM. Visione e analisi di dispense fornite dal docente (basate sul libro di testo), mappe concettuali, analisi di situazioni reali, e costruzione di schemi concettuali. Discussioni circa gli argomenti trattati, spesso riferendosi alla realtà attuale o facendo confronti con altri ambiti disciplinari.
	MATERIALI DIDATTICI: Dispense fornite dalla docente, mappe concettuali, video e libro di testo.
	SPAZI: Aula fisica con possibilità di utilizzo della lavagna tradizionale, e della LIM. Aula virtuale attraverso l'uso di Classroom.
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali in ingresso e in uscita. Criteri di valutazione come indicati nel PTOF.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	1. La Belle Époque e l'età Giolittiana: ● la crescita dell'occidente e la svolta del Novecento; ● la Seconda rivoluzione industriale; ● la nascita della società di massa. ● La Belle Époque;



- L'Italia, il governo Giolitti e la colonizzazione dell'Africa, le prime elezioni a suffragio universale maschile.

2. La Prima Guerra Mondiale:

- le tensioni nel continente, i fattori che portarono allo scoppio della prima grande guerra;
- le guerre balcaniche e le loro conseguenze.
- lo scoppio della guerra e le reazioni a catena; da una guerra di movimento alla guerra in trincea. L'Italia nel conflitto.
- la crisi in Russia e l'ingresso degli Stati Uniti;
- la conclusione e i trattati di pace.
- le conseguenze della guerra.

3. Gli Stati Uniti:

- gli anni Venti americani;
- la crisi del '29;
- Roosevelt e il New Deal;
- La Grande Depressione e le sue conseguenze nel mondo.

5. La nascita del Fascismo e l'età dei totalitarismi:

- il biennio rosso;
- esordi del movimento fascista;
- l'ascesa di Mussolini e le sue politiche;
- il fascismo al potere;
- La crisi delle democrazie occidentali e la nascita dei regimi autoritari in Europa;
- la Germania e l'ascesa di Hitler; il terzo reich; la politica del Fuhrer;
- L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin; lo stalinismo, dal terrore ai gulag.

6. La Seconda Guerra Mondiale:

- Le cause e lo scoppio della guerra;



Istituto Kennedy
SCUOLA PARITARIA

	● Il ruolo dell'Italia; ● Le campagne militari e la “soluzione finale”; ● La riscossa degli Alleati. Russia e America unite; ● La caduta del fascismo in Italia; ● La fine della guerra e le conseguenze del conflitto.
LIBRO DI TESTO	TITOLO: Storia e storiografia volume 3/3A dalla Belle époque alla Seconda guerra mondiale + 3B dalla guerra fredda. AUTORE: Desideri Antonio e Codovini Giovanni. EDITORE: D'Anna.



E. Materia: Diritto

	DISCIPLINA: Diritto
	DOCENTE: Laura Satta
OBIETTIVI	L'obiettivo principale è stato quello di formare lo studente affinché sviluppi un pensiero critico e un comportamento coerente con il rispetto delle norme, maturando al contempo un senso di cittadinanza attiva e responsabile. Si è inteso promuovere la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della vita democratica del Paese, favorendo la capacità di collocare la propria esperienza individuale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento reciproco dei diritti sanciti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. È stato inoltre fondamentale accompagnare lo studente nell'acquisizione delle competenze e conoscenze essenziali, oggi indispensabili per vivere in una società complessa e per comprendere, anche nelle sue linee generali, la Costituzione italiana e l'ordinamento della Repubblica.
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale anche con ausilio della LIM, lezione partecipata, proiezione di slides e immagini
	MATERIALI DIDATTICI: Dispense fornite dal docente, presentazioni PowerPoint, libro di testo, mappe concettuali
	SPAZI: Aula didattica
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali, utilizzando come criteri di valutazione quelli indicati nel PTOF.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	1. Lo Stato: Gli elementi costitutivi di uno Stato. La cittadinanza italiana. I cittadini europei ed extraeuropei. Le forme di Stato 2. La Costituzione italiana: Lo Statuto Albertino. Nascita, struttura e caratteri della Costituzione del 1948. Analisi degli artt. 1- 12 della Costituzione. 3. Le forme di Governo: Monarchia e Repubblica. La Repubblica parlamentare, presidenziale e semipresidenziale. La separazione dei poteri nella Costituzione. La democrazia. Il diritto di voto (art. 48 Costituzione). I partiti politici.



	4. Il Parlamento: il bicameralismo perfetto. La legislatura. Rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari. L'organizzazione interna delle Camere. La legislazione ordinaria. La legislazione costituzionale. I poteri di indirizzo e di controllo. 5. Il Governo: Composizione e funzione del Governo. La formazione del Governo. Le crisi di Governo. La funzione legislativa del Governo. La responsabilità dei ministri 6. Il Presidente della Repubblica: Il ruolo e l'elezione del Presidente della Repubblica. Il mandato presidenziale. I poteri di garanzia. Gli atti del Presidente e la controfirma ministeriale. I reati presidenziali I contenuti sono stati selezionati e sviluppati in modo coerente con la programmazione, privilegiando gli argomenti fondamentali ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi.
LIBRO DI TESTO	TITOLO: Diritto – 5° anno AUTORE: G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco EDITORE: Le Monnier SCUOLA



F. Materia: Economia politica

	DISCIPLINA: Economia politica
	DOCENTE: Stefania Franca De Col
OBIETTIVI	L'obiettivo prioritario è stato quello di far acquisire allo studente le seguenti competenze di base: comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse. Gli alunni saranno in grado di individuare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in Economia, riconoscere gli obiettivi economici e sociali che sono alla base dell'attività finanziaria pubblica, comprendere i fondamenti delle teorie economiche sull'intervento finanziario pubblico ed essere in grado di valutare gli effetti dell'intervento finanziario pubblico, con particolare attenzione ai possibili benefici sociali a esso collegati.
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale anche con ausilio della LIM, lezione partecipata, proiezione di slides e immagini.
	MATERIALI DIDATTICI: Dispense fornite dal docente, presentazioni PowerPoint, libro di testo, mappe concettuali.
	SPAZI: Aula didattica
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali. Criteri di valutazione come indicati nel PTOF.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	1. L'economia finanziaria pubblica: l'attività finanziaria pubblica, i fondamenti teorici dell'economia finanziaria pubblica, gli strumenti e le funzioni della politica economica. 2. Le politiche della spesa e dell'entrata: le spese pubbliche, le entrate pubbliche. 3. L'imposta: principi ed effetti: le tipologie e i caratteri delle imposte, i principi giuridici della imposta, le tecniche amministrative delle imposte, gli effetti economici dell'imposta. 4. Il bilancio dello Stato: i caratteri generali del bilancio, il bilancio dello Stato italiano
LIBRO DI TESTO	TITOLO: ECONOMIA, STATO E SISTEMA TRIBUTARIO AUTORE: CATTANI M., ZACCARINI F. EDITORE: PARAMOND



G. Materia: Economia aziendale

	DISCIPLINA: Economia aziendale
	DOCENTE: Stefania Franca De Col
OBIETTIVI	L'obiettivo principale di questo ultimo anno del ciclo di studio è stato quello di far acquisire agli studenti le seguenti competenze: 1) gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; 2) individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; 3) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti; 4) analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa; 5) applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati; 6) inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale anche con ausilio della LIM, lezione partecipata, proiezione di slides e immagini
	MATERIALI DIDATTICI: Dispense fornite dal docente, presentazioni PowerPoint, libro di testo, mappe concettuali.
	SPAZI: Aula didattica
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali e scritte. Criteri di valutazione come indicati nel PTOF.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	1. Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa: la comunicazione economico finanziaria, le immobilizzazioni, gli acquisti di materie e la vendita di prodotti, le operazioni di smobilizzo e di prestito bancario, le altre operazioni di gestione, l'assestamento dei conti, scritture di



	completamento e di integrazione , l'assestamento dei conti, scritture di rettifica e di ammortamento, il bilancio d'esercizio, il bilancio IAS/IFRS , la revisione legale dei conti, la rielaborazione dello Stato Patrimoniale, la rielaborazione di Conto economico, l'analisi della redditività, l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria. 2. Il controllo e la gestione: la contabilità gestionale, i metodi di calcolo dei costi, l'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali 3. La pianificazione e la programmazione dell'impresa: Le strategie aziendali, le strategie di business, le strategie funzionali la pianificazione e il controllo di gestione, il budget, la redazione dei budget, il controllo budgetario, cenni sul business plan e il marketing plan. I contenuti sono stati selezionati e sviluppati in modo coerente con la programmazione privilegiando gli argomenti fondamentali ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi.
LIBRO DI TESTO	TITOLO: FUTURO IMPRESA UP 5 AUTORE: L. BARALE G. RICCI EDITORE: TRAMONTANA



H. Materia: Matematica

	DISCIPLINA: Matematica
	DOCENTE: Daniele Carta
OBIETTIVI	Saper applicare i principali strumenti della matematica finanziaria, risolvere problemi legati a operazioni economico-finanziarie reali, utilizzare correttamente formule e procedure di calcolo, interpretare in modo critico i risultati ottenuti e comunicarli con un linguaggio tecnico adeguato, collegando le conoscenze teoriche alle applicazioni pratiche in ambito aziendale.
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale anche con ausilio della LIM, lezione partecipata, proiezione di slides e immagini
	MATERIALI DIDATTICI: Dispense fornite dal docente, presentazioni PowerPoint, libro di testo, mappe concettuali
	SPAZI: Aula didattica
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali e scritte, utilizzando come criteri di valutazione quelli indicati nel PTOF.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	1. Le derivate: regole di derivazione e derivate fondamentali 2. Economia e funzioni di una variabile: funzioni economiche di produzione e vendita, funzioni di costo, ricavo e utile; condizioni di convenienza economica. 3. Le derivate parziali: regole di derivazione parziale applicate alle funzioni economiche. 4. Economia e funzioni di due variabili: funzioni economiche che tengono conto di più beni e del reddito, confronto di combinazioni produttive e condizioni di ottimalità nei processi decisionali.
LIBRO DI TESTO	TITOLO: Matematica rosso 2ED - Volume 5 (LD) / Seconda edizione AUTORE: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone EDITORE: Zanichelli



I. Materia: Scienze motorie e sportive

	DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive
	DOCENTE: Alessio Becca
OBIETTIVI	L'obiettivo principale è incentivare la comprensione delle regole e del farplay negli sport di squadra e nelle discipline individuali, approfondendo i gesti tecnici essenziali per stimolare la collaborazione, il rispetto e l'inclusione.
METODOLOGIE ADOTTATE	METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro in palestra.
	MATERIALI DIDATTICI: Libro di testo, dispense caricate dal docente e strumenti vari legati allo sport.
	SPAZI: Aula didattica, palestra.
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Questionari scritti, verifiche orali e lavoro partecipato in palestra.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	Regole e sviluppo sport singoli e di squadra: - Calcio - Basket - Tennis - pallavolo - Futsal Conoscenza generica del corpo umano: - struttura e organizzazione del corpo umano - principali apparati e funzioni essenziali
LIBRO DI TESTO	TITOLO: Tempo di sport AUTORE: Pier Luigi Del Nista, Andrea Tasselli EDITORE: G. D'Anna

ALLEGATO 5: CREDITI SCOLASTICI

Durante lo scrutinio finale, il Consiglio di Classe procederà all'attribuzione del credito scolastico, applicando le tabelle di conversione fornite dal MIUR. Il credito scolastico è un punteggio assegnato nelle classi terza, quarta e quinta, in base alla media dei voti conseguiti.

Il punteggio viene determinato all'interno di una fascia di oscillazione, secondo i seguenti criteri:

- Se uno studente presenta voti di consiglio e/o sospensioni di giudizio in una o più materie, gli verrà attribuito il punteggio minimo della fascia corrispondente alla sua media.
- In assenza di voti di consiglio e di sospensioni di giudizio, lo studente riceverà il punteggio massimo previsto per la sua fascia di media.
- Alla fine dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe si occuperà di:
- Convertire i crediti scolastici ottenuti al termine della terza e della quarta classe secondo quanto stabilito dalle tabelle A e B della normativa vigente sull'Esame di maturità;
- Attribuire il credito scolastico relativo alla classe quinta.

Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 2-bis, del D.Lgs. 62/2017 (modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) della legge 1° ottobre 2024, n. 150), il punteggio più alto all'interno della fascia di credito assegnabile in base alla media dei voti può essere attribuito solo se lo studente ha ottenuto almeno nove decimi nel voto di comportamento.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Programmi finali per ogni disciplina;
- Attività di Formazione Scuola Lavoro per ogni studente (copia solo cartacea);
- Relazioni finali (copia solo cartacea).

Il Documento è stato redatto ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs 62/2017.

Il documento del Consiglio della Classe 5^ A ITE – AFM è stato approvato nella seduta del 05/05/2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Alessio Becca	Scienze motorie e sportive	
Angela Coccoi	Inglese	
Angela Puggioni	Italiano / Storia	
Daniele Carta	Matematica	
Laura Satta	Diritto	
Simona Farru	Spagnolo	
Stefania Franca De Col	Economia aziendale / Economia politica	

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

、

、

Il Coordinatore Didattico
